Scritto da Red.
Giovedì 07 Giugno 2018 18:30



AVELLINO – “Abbiamo fatto una campagna elettorale mettendo il cuore, l’intelligenza, la generosità, il coraggio di offrire un punto di vista diverso. E siamo soddisfatti per l’entusiasmo, per gli attestati di stima, per il sentimento che siamo riusciti, come dire, a recuperare con la città”.

Così Nadia Arace, unica donna tra gli otto candidati a sindaco di Avellino, alla chiusura della campagna elettorale della lista *Si Può* in Piazzetta “Biagio Agnes” lungo Corso Vittorio Emanuele.

L’appello alla città: “L’appello è quello che mi auguro sia per tutti, quello cioè del valore di un voto, un voto che sia dato con consapevolezza, con la libertà, deve essere maturato, ponderato. Io mi affido molto alla capacità di liberare questa città da quarant’anni di politiche fallimentari e sbagliate, affidandosi alla libertà di poter effettivamente decidere con la propria scheda nell’urna un destino differente”.

Un giudizio sulla campagna elettorale: “Io ho avuto la sensazione di una campagna elettorale che si è mossa nelle case, si è mossa sulle promesse di posti di lavoro, si è mossa sulla promesse di incarichi. Io dico a chi vota mosso dalla disperazione del bisogno che non serve salvarsi da solo quando intorno c’è il deserto e che un voto utile è un voto dato perché tutti quanti possiamo avanzare sul terreno dei diritti e della libertà. Quindi, il mio augurio agli avellinesi è che possano il 10 giugno votare per loro stessi”.